

**EXERCICI 8: SEGONA LENGUA ESTRANGERA - ITALIÀ I i II**  
**EJERCICIO 8: SEGUNDA LENGUA EXTRANJERA - ITALIANO I y II**  
**(Durada / Duración: 1 h 30 min)**

**La pantera nera sembra proprio quella di Dante**

Colpisce che nel 700° anniversario della morte del poeta salti fuori la caccia alla pantera. Una caccia vera, non metaforica, nelle campagne pugliesi di Paolo Di Stefano.

**Ha qualcosa di stupefacente che nel 700 della morte di Dante salti fuori la caccia alla pantera.**

Una caccia vera, non metaforica: si tratta di una belva fuggita non si sa da dove che si aggira nelle campagne baresi. La «pantera errante» viene avvistata un po' qua un po' là da diversi giorni, tuttavia non è ancora stata catturata a dispetto della vasta mobilitazione anche militare. Cosa c'entra Dante con la pantera? C'entra, ma quella di cui parlò il poeta non era una belva in carne e ossa, era una bestia simbolica, di quegli animali a cui i «bestiari» medievali assegnavano un significato morale e religioso. Alla pantera (o a un animale simile che veniva chiamato in latino «panthera») si attribuiva una curiosa caratteristica. Non appena consumato il suo lauto pasto, la pantera sazia si rintanava, dormiva per tre giorni, al risveglio elevava al cielo un potente ruggito e spandeva ovunque il suo alito odoroso.

**Un aroma pieno di tutte le spezie e così dolce da richiamare gli altri animali (tranne il drago, si specificava).**

Tuttavia, nonostante quel diffuso profumo inebriante, la pantera era introvabile. Ancora più introvabile di quella pugliese. Nel suo trattato sulla lingua, il *De vulgari eloquentia*, che precedette la Commedia, Dante utilizzò l'immagine misteriosa della pantera introvabile identificandola con la parlata italiana più bella e più illustre: quella parlata che tra tutti i volgari d'Italia potesse dirsi perfetta. Immaginò così di mettersi a caccia della pantera, per boschi e per pascoli: ma pur passando in rassegna ben 14 «dialetti», dal friulano al siciliano, e sentendone il profumo qua e là, non riuscì a stanare la bestia. Ora, nell'anno di Dante, la pantera ha deciso di uscire dalle sue pagine e di aggirarsi in Puglia, proprio la regione dell'ex premier. Come detto, il suo alito attrae tutti tranne i draghi: significherà qualcosa? Dante, che si considerava un profeta e che tanti studiosi hanno letto come un visionario, vuol dirci qualcosa? Urge esegesi...

17 febbraio 2021 Corriere della Sera

**Questioni**

1.-Comprensione del testo. Rispondete in lingua italiana, complessivamente in un massimo di 75/100 parole, alle domande che seguono. (2 punti)

- a) Perché si dice che la caccia alla pantera è una caccia vera?
- b) Cosa c'entra Dante con la pantera?

2. Indicate se le seguenti affermazioni sono vere o false: (2 punti)

- a) La pantera si aggira nelle campagne di Varese.
- b) La pantera del poeta era una belva in carne e ossa, era una bestia con un significato morale e religioso.
- c) La pantera del poeta, al risveglio dopo il suo pasto elevava al cielo un potente ruggito e spandeva ovunque il suo alito odoroso.
- d) Nel *De vulgari eloquentia* Dante utilizzò l'immagine misteriosa della pantera introvabile identificandola con la parlata italiana più bella e più illustre.

3. Scelta multipla. Scegliete e indicate soltanto le quattro affermazioni che vanno d'accordo con le informazioni date o con le opinioni espresse nel testo. (2 punti)

- La pantera della Puglia è stata catturata dai militari.
- La pantera di cui parlò il poeta non era una belva in carne e ossa, era una bestia simbolica.
- Le bestie simboliche erano animali a cui i «bestiari» medievali assegnavano un significato morale e religioso.
- La pantera di Dante, sazia dopo il suo pasto, si rintanava, dormiva per una settimana.
- Nel testo si paragona la pantera di Bari alla pantera di Dante.
- Dante nel *De vulgari eloquentia* cercò la parlata italiana più bella passando in rassegna ben 14 «dialetti», dal friulano al siciliano.

4. Cercate nel testo un unico sinonimo per ognuna delle parole o delle espressioni che seguono: (2 punti)

- va in giro
- cibo
- grido profondo
- fiato

5. Qui di seguito, sono presentate alcune parole o espressioni del testo e per ognuna di esse sono proposti 2 diversi significati (a) o (b): indicate chiaramente la proposta che vi sembra giusta. (2 punti)

5.1. Belva:

- Bestia feroce, di dimensioni piuttosto grandi
- Persona feroce, crudele, efferata

5.2. Bestiario :

- Nel S.XII, raccolta, di favole e moralità relative ad animali
- Schiavo che custodiva le belve del circo.

5.3. Inebriante:

- Che si ubriaca con il vino.
- Stato di eccitazione, di esaltazione

5.4. Visionario :

- Che ha visioni di carattere mistico
- Che ha allucinazioni visive per cause morbose

<b>Criteris de qualificació / Criterios de calificación</b>	
<p>- Les qüestions 1 i 4 tenen una valoració de 3 punts i les qüestions 2 i 3 tenen una valoració de 2 punts.</p> <p>- Cal tindre en compte la coherència amb el tema, la correcció gramatical (morfologia, sintaxi i ortografia), la correcció en la tria del vocabulari i la capacitat de comunicació.</p> <p>- L'exercici es qualifica amb una puntuació numèrica entre 0 i 10 punts, sense decimals, i es consideren negatives les qualificacions inferiors a 5.</p>	<p>- Las cuestiones 1 y 4 tienen una valoración de 3 puntos y las cuestiones 2 y 3 tienen una valoración de 2 puntos.</p> <p>- Se tendrá en cuenta la coherencia del tema, la corrección gramatical (morfología, sintaxis y ortografía), la correcta elección del vocabulario y la capacidad de comunicación.</p> <p>- El ejercicio se calificará con una puntuación numérica entre 0 y 10 puntos, sin decimales, y se considerarán negativas las calificaciones inferiores a 5.</p>